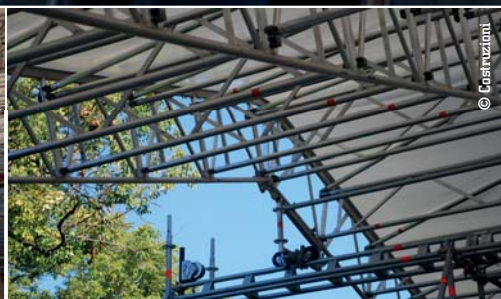
Consente di lavorare con condizioni metereologiche avverse. Di più: protegge il cantiere e le strutture oggetto dell'intervento. Questi alcuni plus della copertura Keder XL di Layher. Li abbiamo toccati con mano a Firenze

di Daniela Stasi

Nelle foto la copertura Keder XL di Layher allestita per il rifacimento del teatro all'aperto del Centro dei Congressi di Firenze. Ben visibili, i binari, che permettono lo scorrimento della copertura stessa, in modo da agevolare le operazioni in cantiere.

Valore al VANTAGGIO



www.costruzioniweb.com
anteprima on line

© Costruzioni

Firenze Fiera Congress and Exhibition Center, il quartiere congressuale-espositivo del capoluogo toscano, è composto da tre strutture adiacenti l'una all'altra, ubicate nel cuore cittadino tra il centro storico e i viali di circonvallazione. Nei tre edifici è rappresentata la storia di Firenze: si spazia infatti dalla cinquecentesca Fortezza da Basso, gioiello dell'architettura militare del Rinascimento, al Palazzo dei Congressi, ospitato nell'ottocentesca Villa Vittoria, fino al Palazzo degli Affari risalente agni anni Settanta.

Il Palazzo dei Congressi è stato oggetto di lavori di ristrutturazione: in particolare, Cenci Costruzioni Edili ha eseguito la manutenzione e il riordino dell'estradosso dell'auditorium, ossia il teatro all'aperto posizionato sopra l'auditorium stesso.
I lavori, commissionati dal Comune di Firenze, sono stati effettuati con l'ausilio della copertura Keder XL e del ponteggio Allround di Layher che, forniti a noleggio e montati da Edilcomit, hanno protetto il cantiere dalle intemperie e quindi velocizzato i tempi dell'intervento. ■

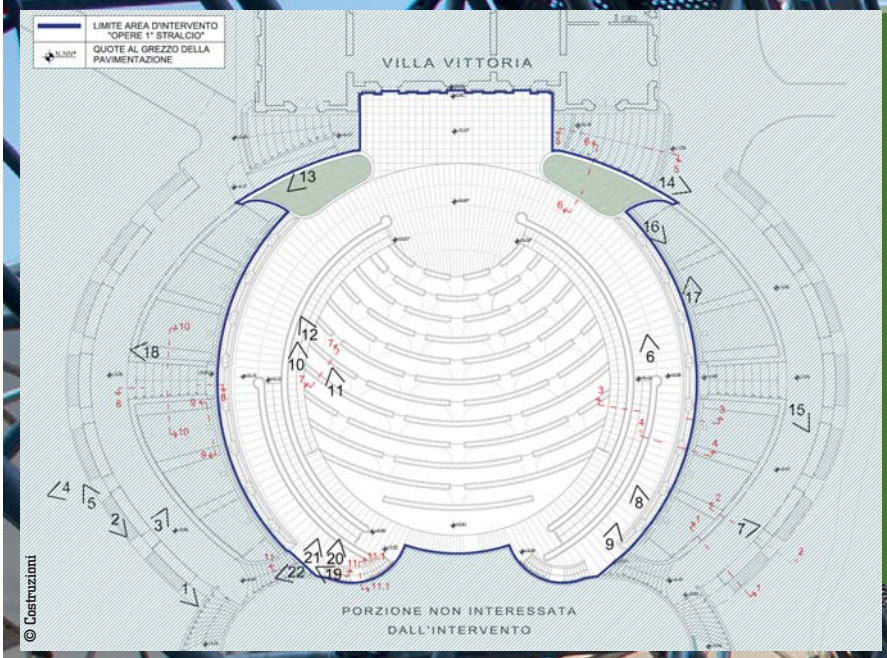
© Costruzioni

© Costruzioni

Intervento outdoor

La ristrutturazione del teatro all'aperto del Palazzo dei Congressi, in grado di ospitare varie tipologie di eventi, ha previsto lo smantellamento completo dei gradoni e della copertura pre-esistenti, il rifacimento con relativa impermeabilizzazione della copertura e la nuova configurazione degli spazi, ora architettonicamente integrati con l'ambiente circostante (è stata modificata la pendenza, sono stati realizzati una nuova pavimentazione e dei gradini con finitura in acciaio spazzolato).

L'Impresa Cenci di Lastra a Signa (FI), al secondo posto tra le imprese edili più antiche d'Italia, si è occupata di tutte le fasi lavorative.



© Costruzioni

© Costruzioni

Auditorium protetto

Per i lavori di rifacimento della copertura dell'Auditorium e quindi dell'intero teatro all'aperto (immerso in un lussureggiante giardino secolare), l'impresa esecutrice è ricorsa al noleggio di opere provvisionali targate Layher. La scelta è ricaduta sulla nuova Keder XL per via della luce della copertura richiesta e dell'ampia area di lavoro da proteggere: in grado anche di scorrere su un apposito sistema di rulli e binari, Keder XL è stata appoggiata su tre strutture di sostegno, due laterali e una centrale, realizzate con il ponteggio multidirezionale Allround.
Per meglio distribuire l'eccessivo carico trasmesso dalla struttura alla soletta sottostante, si è poi preferito aggiungere due ulteriori strutture di appoggio della copertura (in totale cinque file di ponteggio, per uno scarico dei pesi di 500 kg/mq in tutta la struttura). Nel complesso la Keder XL allestita nella fiorentina Villa Vittoria misurava 45,8 m di larghezza e 23,2 m di lunghezza; il ponteggio laterale Allround invece era lungo 41,2 m e presentava un'altezza di 5,5 m.

"Coperchio" extra large

La copertura utilizzata è la nuova versione XL del modello Keder, prodotto ben collaudato della Layher: ne rappresenta l'evoluzione, sono stati modificati il colmo e il profilo del traliccio, sono stati rinforzati gli elementi modulari e la parte superiore del binario, e dà la possibilità di arrivare a una luce di 38 m e di avere dei carichi notevoli. La Keder XL inoltre consente di realizzare coperture in tre configurazioni: base, media ed heavy, a seconda degli elementi di controventatura posti tra una capriata e l'altra. Gli elementi modulari sono in alluminio, mentre i teli sono in PVC fissati ai binari dei tralicci di capriata. Il sistema di scorrimento (due dettagli nelle foto sotto) permette di movimentare la copertura con estrema facilità: la carrucola presenta due elementi verticali che semplifica le operazioni di movimentazione, le ruote nere permettono lo scorrimento longitudinale, mentre le ruote metalliche assorbono le differenze di parallelismo dei ponteggi, quindi consentono il movimento trasversale.
www.layher.it

Per questo cantiere la copertura era fondamentale, perché sotto la zona interessata dai lavori è ubicato l'auditorium (che ha continuato a ospitare congressi anche durante i lavori). La Keder XL, dalle dimensioni notevoli, ha permesso di coprire tutto il teatro all'aperto (diametro di 42 m); il multidirezionale Alround ha consentito di realizzare una struttura di sostegno il meno ingombrante possibile. Il sistema scorrevole inoltre ha permesso di intervenire con la gru in modo preciso: spostando la copertura siamo riusciti a posizionare il mezzo in modo ottimale, riducendo notevolmente i tempi.

Simone Cenci
Amministratore e direttore tecnico Cenci Costruzioni Edili

© Costruzioni

Marco Rabazzi
Responsabile commerciale Edilcomit

Teresa Maietta
Direttore vendite Layher

Roberto Visentini
Direttore generale Layher

Le opere provvisionali Layher sono state una manna per questo cantiere: l'alternativa sarebbe stata realizzarne una in carpenteria o in tubo e giunto, quindi molto più pesante e più vincolante per la quantità maggiore di appoggi a terra. La tipicità architettonica del teatro all'aperto (per esempio con diverse pendenze) ha richiesto una cura meticolosa sia nella progettazione delle strutture di sostegno, sia nell'allestimento: ringrazio l'ufficio tecnico Layher e l'ingegnere Claudio Neri dello Studio Neri, che si è occupato del calcolo statico, in tal caso fondamentale per un montaggio rigoroso.

La copertura Keder XL, che per luci elevate come quella del cantiere fiorentino richiede una gru per il montaggio, sta avendo richieste crescenti. In generale la versatilità delle nostre coperture, permette di impiegarle nei contesti più vari, dal rifacimento del tetto di un edificio residenziale alla ristrutturazione di monumenti di pregio storico-artistico. Già solo il fatto di poter lavorare quando il meteo non lo consentirebbe, è considerato sempre più un vantaggio. Inoltre la qualità dell'intervento stesso ne giova, per via della protezione della struttura oggetto dei lavori. Più si conosce un sistema di questo tipo, e più gli si dà valore.

Di generazione in generazione

Iscritta nel "Registro delle Imprese Storiche Italiane" tenuto dalle Camere di commercio di Italia, l'Impresa Cenci Costruzioni Edili è attiva da due secoli a Firenze e dintorni.
La ditta esisteva già nel 1818, anno in cui Pasquale Cenci, fratello dell'avo diretto degli attuali rappresentanti della famiglia, chiese ai Signori Gonfalonieri e Priori della Comunità di Lastra a Signa il riconoscimento di Perito e Maestro Muratore a secco. Da allora, ha sempre operato in maniera continuativa nel settore edile, realizzando opere di nuova costruzione, ristrutturazione e restauro di edifici pubblici, privati e di culto. Il portfolio lavori è decisamente corposo e comprende opere pubbliche, ospedaliere, interventi di edilizia residenziale, restauri monumentali, oltre a opere di bonifica da amianto.

Full service made in Tuscany

La senese Edilcomit (www.edilcomit.it) è attiva da 30 anni nella vendita, nel noleggio e nell'assistenza di macchine e attrezzature edili e stradali. È specializzata nella consulenza, nella progettazione e nell'installazione di linee vita, ponteggi con sistema a telaio prefabbricato e multidirezionale, coperture provvisorie e gru edili. Per quanto concerne il noleggio, si occupa di tutti gli step operativi: dal sopralluogo preventivo in cantiere, al calcolo strutturale, al montaggio. Grande attenzione è posta alla consulenza, per un servizio su misura.

© Costruzioni